

Nota redazionale

Il volume raccoglie, in ordine temporale, gli interventi di Paolo VI sull'Azione cattolica nel corso del suo pontificato, che vengono presentati in questa sede, per la prima volta, in forma completa. Un attento lavoro di ricerca ha portato ad individuare 290 testi, che comprendono, secondo criteri volutamente estensivi, oltre ai discorsi tenuti alle associazioni di tutto i paesi del mondo, anche gli indirizzi rivolti ai movimenti interni dell'Azione cattolica italiana (Fuci e Laureati), i discorsi tenuti alle opere promosse dalla stessa associazione (ad esempio, il Centro sportivo italiano e il Centro turistico giovanile), gli interventi occasionati da particolari iniziative (come il Concorso «Veritas»), i messaggi inviati agli organismi internazionali legati alla "famiglia" associativa. La riforma culminata nel 1969 con l'approvazione del nuovo Statuto dell'Azione cattolica italiana, che ha formalmente sancito anche l'autonomia di opere e organismi collegati all'associazione, ha portato ad escludere i testi successivi riguardanti gli stessi soggetti precedentemente inclusi.

La raccolta comprende altresì lo sviluppo del magistero di papa Montini sull'Azione cattolica, che spazia dal riferimento contenuto fin dal primo messaggio rivolto all'«intera famiglia umana» ai richiami espressi in diversi messaggi rivolti alle chiese africane, per evocare solo alcuni esempi significativi. In quest'ottica, sono stati ricompresi anche i singoli passaggi dedicati all'Azione cattolica, che si trovano racchiusi in discorsi più ampi destinati ad altri interlocutori, per arrivare a un quadro tendenzialmente esaustivo. Il criterio discriminante nell'individuazione dei testi è rimasto fermo alla ricerca di interventi che riguardassero l'Azione cattolica – fosse essa lo specifico destinatario o il semplice oggetto – propriamente detta, escludendo quelli in cui il nome evocava il concetto più generico dell'azione dei cattolici.

Come fonte principale, indicata nella nota esplicativa di ogni testo nella forma abbreviata *Insegnamenti*, ci si è avvalsi dei sedici volumi degli *Insegnamenti di Paolo VI*, pubblicati prima dalla Tipografia poliglotta Vaticana e poi dalla Libreria editrice Vaticana tra il 1965 e il 1979. In seconda battuta, laddove non erano presenti in questa raccolta, si sono recuperati i testi pubblicati sugli «Acta apostolicae sedis» o su «L'Osservatore romano». Si sono, infine, aggiunti gli autografi e un telegramma inviati da Paolo VI all'Azione cattolica o a suoi dirigenti, conservati nei fondi archivistici dell'Isacem-Istituto per la storia dell'Azione cattolica e del movimento cattolico in Italia Paolo VI (abbreviato nelle note in Isacem).

Per ognuno degli interventi, comunque, sempre nella nota esplicativa, di volta in volta si è indicato puntualmente il riferimento.

Per tutti i testi raccolti, si è scontato il limite intrinseco presente nelle fonti originarie, che non sempre riportavano i discorsi effettivamente pronunciati da Paolo VI, ma l'adattamento trascritto in forma di sintesi, che, peraltro, ne riferiva fedelmente le parole. Si è ritenuto superfluo darne indicazione nella nota esplicativa, in quanto le due tipologie sono immediatamente identificabili dall'uso dei pronomi: il plurale maiestatico, secondo il costume del tempo, o la terza persona singolare. In questa nota, che aiuta a una sorta d'ambientazione introduttiva, sono stati indicati sempre il genere, il destinatario e il giorno del discorso.

I testi sono stati ripresi mantenendo i criteri editoriali originari, anche quando presentavano variazioni nelle diverse fonti. Gli interventi redazionali, invero limitatissimi, sono stati necessari solamente per correggere i refusi evidenti. Si è proceduto, inoltre, ad operare alcuni tagli, peraltro puntualmente indicati attraverso il ricorso all'invalsa forma dei punti di sospensione racchiusi tra parentesi quadre, nel caso di passaggi dell'intervento rivolti ad altre realtà. I titoli dei testi sono stati preferibilmente ripresi dalle fonti primarie. Le modifiche, anche in questo caso comunque richiamate nella nota esplicativa, sono state giustificate per rendere più intellegibile il contenuto del testo, che diversamente dal titolo originario poteva essere anche fuorviante. Nel lavoro redazionale, quindi, si sono riportate le note a piè di pagina, limitandosi a uniformare le abbreviazioni dei libri biblici al siglario corrente utilizzato dalla Conferenza episcopale italiana.

Nel licenziare il volume, desideriamo esprimere un sentito ringraziamento a Cristina Giacomi, Alessandro Romano e Ubaldo Sulis, che hanno supportato il lavoro di reperimento delle fonti.

Simona Ferrantin e Paolo Trionfini